CASISTICA UFOLOGICA

a cura di Fernando Lamperi

N.B. Per i simboli e le abbreviazioni che compaiono a fianco di ogni caso, consultare i fascicoli precedenti.

Lunedì 24 settembre 1990 ∅

Cielo di Barletta (Bari)
Ore: 20
Testimoni: Indeterminati
Ad una quota «presumibilmente superiore ai due o tre chilometri», entro l'arco di più di un minuto, fu notato «un punto lucente dal colore *bianco forte* e dall'aspetto di una stella di prima grandezza».
Esso attraversò lo spazio celeste sovrastante la città ed, osservato col binocolo, «fu visto transitare con andatura oscillante (come se fosse mosso da folate di vento) dapprima a sud-est e, dopo pochi secondi, con leggera deviazione verso sud-sud-est».
Il fenomeno, verificatosi in condizioni meteorologiche buone con presenza di vento, avrebbe destato «stupore» negli astanti.
FONTI: relazione di Angelo Santoro del «CSR-ANDROMEDA» - Sezione Ufologica di Barletta (Bari), datata 16/10/1990.
COLLABORAZIONE: Centro «VALLE SCRIVIA», Busalla (Genova).
DOCUMENTO n. 4169/H.

Cielo di Bari-nord ∅
Ore: 21.57
Testimoni: Non previsati
La presenza di «una piccola sfera delle dimensioni *poco maggiori di quelle di una stella di prima grandezza*» venne osservata per la durata di appena due minuti.
Essa emanava «un luccichio multicolore bianco-rosso e blu» e fu giudicata distante circa un chilometro.
Altri, da zone diverse, si limitarono a segnalare l'avvistamento di «un piccolo globo lucente e molto veloce».
FONTI: relazione di Angelo Santoro del «CSR-ANDROMEDA» - Sezione Ufologica di Barletta (Bari), datata 20/10/1990.
COLLABORAZIONE: Centro «VALLE SCRIVIA», Busalla (Genova).
DOCUMENTO n. 4169/I.

Primi giorni di ottobre 1990 I.T.

Zona di Boccioleto - località Pianella, presso Piaggiona (Vercelli)
Ora: imprecisata
Testimoni: C.G.
Tale G.C., mentre andava a cercare funghi nella sopraindicata zona boschiva, notò sul terreno «una grande impronta circolare del diametro di due metri e mezzo con all'interno *cerchi concentrici (sulla supposta base di appoggio di un ordigno sconosciuto)*».
Le molte felci attorno all'impronta apparivano «stranamente bruciate».
In relazione a tale fatto si venne a sapere che in quei giorni erano stati segnalati diversi avvistamenti di «globi luminosi» sia a Pianella che a Varallo Sesia (Vercelli) come pure da altri luoghi del Vercellese.
FONTI: «Il Monte Rosa» dell'1/12/'90.
DOCUMENTO n. 4223.

Martedì 2 ottobre 1990 F.S.

Catania
Ore: 16.30
Testimoni: Giraffa Maria Teresa ed altre persone
Dopo «l'apparizione della Madonna», tanto la testimone succitata che altre persone presenti videro «il Sole che, da fermo, cominciò a rutilare»; trascorsi alcuni minuti, «si mise a pulsare, dando la sensazione di compiere un movimento in avanti ed indietro. Il suo contorno assumeva, intanto, colorazioni mutevoli dal verde chiaro al verde intenso, quindi al violetto ed al giallo».
Una ventina di minuti più tardi, l'astro tornò al suo aspetto normale.
FONTI: «Gazzetta del Sud» del 14/5/'91.
DOCUMENTO n. 4221.

Sabato 27 ottobre 1990 0

Cielo di Pantigliate (Milano)
Ore: 3.15
Testimoni: Labranca Nunzio Tommaso
Il cielo era coperto quando, a quell'ora, il Labranca — domiciliato in Via Armellini, 64 — notò alla bassa quota di circa quindici metri «una luce arancione, costituita da tre piccoli globi ravvicinati, poco più grandi di una stella; tutto quell'*insieme* si spostava a sud-est, verso Paullo Milanese».
Si diffuse, inoltre, la notizia che anche la settimana precedente sarebbe stato avvistato «un sigaro volante» al di sopra del locale cimitero.
FONTI: lettera di Alfredo Lissoni, bibliotecario di Peschiera Borromeo (Milano), datata 5/11/1990.
DOCUMENTO n. 4095.

Martedì 30 ottobre 1990 ∅

Cielo di Parabiago (Milano)
Ore: 19.40
Testimoni: Vercesi Barbara
La donna surriferita narrò di avere scorto dal balcone della propria abitazione e dietro al *ben visibile* campanile della vicina chiesetta di San Michele «una luce rossa luminosa e molto veloce».
Corsa in casa a prendere il binocolo, l'osservatrice poté accorgersi che «non *una*, ma *tre* erano le luci, che sembravano muoversi allegramente e giocare tra loro *quasi intelligentemente*; erano tutte di colore rosso intenso e spesso ne vedeva solamente *due*, dato che continuavano a rincorrersi, allontanandosi e (distanziate) riunendosi di nuovo».
Alle 19.46 quegli «oggetti lucenti» si affievolirono fino alla loro totale scomparsa.
La Vercesi dichiarò di essere rimasta stupita ed alquanto scossa per l'accaduto.
FONTI: lettera della testimone, rilasciata a UFO/EXPRESS - Palermo, Via Veneziano, 120 - del dicembre 1990.
DOCUMENTO n. 4115.

Venerdì 2 novembre 1990 ∅

Cielo sovrastante la Statale n. 597 - Sassari/Olbia
Ore: verso le 18.30
Testimoni: Cossu Mario
Il trentenne, assistente tecnico della SIP, Mario Cossu, domiciliato a Sassari in Via Pola 18, trovandosi a percorrere in auto la Statale suindicata assieme ad un suo conoscente, giunto in vicinanza della SS. Trinità di Saccargia, poté avvistare in cielo la presenza di «tre corpi luminosi giallastri, simili a fiamme, dalle dimensioni apparenti di aerei ad alta quota, i quali (a velocità variabile) si avvicinarono lentamente tra loro (come fossero proiettili sparati da luoghi differenti) ed andarono a fermarsi in un punto preciso, dove si riunirono formando un *unico complesso*, che partì infine ad alta velocità in direzione nord-est, verso la Gallura».
Il fenomeno, durato dai tre ai quattro secondi, suscitò solo «curiosità» nei due spettatori.
Con l'occasione, il Cossu tenne a dichiarare di essere stato interessato ad un altro avvistamento nel marzo del 1987.
FONTI: intervista, fatta al testimone da Antonio Maria Cuccu, rappresentante SUF/SARDEGNA, il 18/7/1991.
DOCUMENTO n. 4213.

Sabato 3 novembre 1990 0

Cielo di Cicciano (Napoli)
Ore: tra le 20.30 e le 21
Testimoni: Un gruppo di ragazzi
Alcuni ragazzetti tra i dieci ed i dodici anni e, più specificatamente, tali Ludovico-Carmine-Fabio-Leo-Mariano e Stefania dissero di aver potuto vedere dai viali del parco «una luce viola, sospesa a mezz'aria» all'altezza dei balconi, affacciantisi al di sopra del parco verde del paese.
Dopo qualche secondo, il «corpo luminoso schizzò via nel cielo».
Siccome da qualche giorno gli stessi ragazzi asserivano di aver potuto osservare «una stella, che emetteva raggi colorati», da parte di alcuni componenti del CUN, del CISU e del CENTRO «SOLARIS» venne effettuato nella zona un sopralluogo; conseguentemente si venne a sapere che su un masso di cemento di un vialetto dello stesso parco sarebbero state notate «strane macchie rotonde, disposte in modo da formare un immaginario triangolo isoscele dai lati obliqui di m. 3.40 e con la base di m. 2.80».
FONTI: «Il Mattino» del 9/11/'90; «Il Mattino» del 10/11/'90; «Il Mattino» del 13/11/90.
DOCUMENTO n. 4187.

Lunedì 5 novembre 1990 ∅

Cielo di Carmagnola (Torino)
Ora: Imprecisata
Testimoni: Due fidanzati ed altri
Da parte di due fidanzati (non meglio identificati) fu reso noto che dalla Tangenziale sarebbero state osservate «luci in cielo».
Dopo le 20, giunsero telefonate alla redazione del quotidiano «La Stampa» circa lo stesso avvistamento.
Alcuni autisti avrebbero perfino aggiunto che si sarebbe trattato di «una cosa fantastica».
Non mancarono opinioni del tutto diverse per sostenere invece essersi trattato di «rottami del terzo stadio del missile lanciato dai Sovietici il 3 ottobre di quello stesso anno».
FONTI: «La Stampa» del 6/11/'90; «Giornale di Brescia» del 29/11/'90.
DOCUMENTO n. 4197/C.

Cielo di Torino ∅
Ora: Imprecisata
Testimoni: Un ingegnere
Un anziano ingegnere, da una sua villa situata nei pressi di Pino Torinese, affermò di aver potuto assistere al «passaggio in cielo di un oggetto volante, che si spostava con moto uniforme ad una quota giudicata sui cinquemila metri, dirigendosi *verso le montagne*».
Di detto avvistamento, egli dette notizia a «La Stampa» alle ore 20.03.
FONTI: «La Stampa» del 6/11/'90.
DOCUMENTO n. 4197/B.

LIBRI RICEVUTI

Don Carlo Gamberoni
IL PRATO SEMPRE FIORITO
Mese di maggio con la Madonna di Porzûs. Edizioni Segno, 1995. Via Piave, 27 - Udine. Pagg. 124, L. 10.000.
È un altro volume sulle apparizioni della Madonna in una dolina fiorita e che ha per veggente la piccola Teresa. Il volume riporta anche la biografia di diversi santi.

Reshad T. Feild
SUFI: LA STRADA INVISIBILE
Edizioni Amrita. Casella Postale 1 - Giaveno (To), 1995. Pagg. 208, L. 26.000.
Il volume in diciotto capitoli indica gli insegnamenti della cosiddetta strada invisibile; parte dal suggerire la conoscenza di se stessi per tenere presenti nella vita umana tre momenti privilegiati: il sesso cosciente, la nascita cosciente e la morte cosciente.

Lama Guendune Rimpoche
COME TRASFORMARE LE EMOZIONI NEGATIVE
Edizioni Amrita. Casella Postale 1 - Giaveno (To), 1995. Pagg. 100, L. 15.000.
Il testo è dedicato ad una interpretazione delle nostre reazioni emotive che spesso sono frutto di negatività. Buddha insegna come curare le distorsioni della mente e i processi mentali per lo sviluppo delle qualità benefiche.

Manuela Pompas
LA TERAPIA R: GUARIRE CON LA REINCARNAZIONE
Milano, Mondadori, 1995; pagg. 190, Lit. 28.000.
Avevo intenzione solo di scorrerlo: l'ho letto quasi d'un fiato... Mi hanno coinvolto i molti casi di presunte reincarnazioni: si tratta di persone che ricordano particolari ed eventi che riguardano una precedente vita. Vicende che hanno poi influenzato la loro attuale esistenza, segnando l'individuo con fobie, patologie, eccetera. Manuela Pompas utilizza alcuni metodi, entro le tecniche di sofrologia, per far affiorare i ricordi, e per affrontarli in quello che lei definisce *terapia R*. È un libro dall'esposizione accattivante, che apre orizzonti molto vasti, che debbono ancora essere in gran parte esplorati.